

Decreto

di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022  
di cui all'art. 1, comma 8, della L. 6 novembre 2012, n. 190

**II DIRETTORE dell'AGENZIA NAZIONALE per la SICUREZZA delle FERROVIE**

**VISTO** il D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162 di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

**VISTO** il D.L. 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni in Legge 16 novembre 2018, n. 130 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

**VISTO** il comma 19 del predetto articolo 12 per effetto del quale: "... omissis... Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis... Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

**VISTI** il decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50, recante "Attuazione della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), pubblicato nella G.U. del 10.06.2019, n. 134, e in particolare l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162", ed il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, recante "Attuazione della Direttiva UE 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)", pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.06.2019;

**CONSIDERATO** che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ad essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto art. 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del D.lgs 50/2019 sopracitati;

**CONSIDERATO** altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in

ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

**VISTI** i D.P.R. n. 34/2009, n. 35/2009 e n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;

**VISTA** la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");

**VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica del 25 gennaio 2013, n. 1, avente ad oggetto: "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTA** la Delibera ANAC n. 72/2013 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto dalla sopracitata Legge 190/2012, viene approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, e i suoi allegati, elaborato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO** il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che all'art. 19, comma 15 ha trasferito le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190, all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 del 28/10/2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", con il quale l'Autorità ha inteso fornire alle amministrazioni indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72 dell'11/09/2013;

**VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 03/08/2016 recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016";

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 recante "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018 recante "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019 recante il "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", che supera le parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti sopra citati;

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" – come modificato dal citato D. Lgs. n. 97/2016 – che, in conseguenza delle modifiche intervenute, dispone, tra gli altri, la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, come già indicato nella su menzionata Delibera ANAC n. 831/2016 relativa al Piano nazionale anticorruzione 2016, nonché l'unificazione in unico soggetto dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**VISTA** altresì la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016";

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. ANSF 001770/2019 del 30/01/2019 con il quale l'Arch. Alessandro Laschi, dirigente del Settore monitoraggio banche dati e rapporti istituzionali, è stato nominato, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 7 quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ANSF;

**VISTO** in particolare l'art. 1, comma 8, secondo periodo della citata L. 6 novembre 2012, n. 190, ai sensi del quale "L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.";

**VISTO** inoltre il § 6 della Parte II della citata Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019, recante il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che conferma che i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza devono essere pubblicati "non oltre un mese dall'adozione sul sito istituzionale dell'amministrazione";

**VISTO** altresì che a far data dal 01 luglio 2019 è stata resa disponibile *on line* dall'Autorità Nazionale Anticorruzione la piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, applicazione Web accessibile al seguente link <https://servizi.anticorruzione.it/ptpc>;

**SU PROPOSTA** del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato Direttivo dell'Agenzia nella riunione del 31 gennaio 2020, a seguito della preliminare valutazione svolta nella precedente riunione del 20 gennaio 2020;

**VISTO** il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D. Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

## DECRETA

**Art. 1)** È adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022 dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, allegato al presente decreto.

**Art. 2)** Il Piano di cui al precedente articolo 1) verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Agenzia, sezione "Amministrazione" Trasparente, sottosezione "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione" e i suoi contenuti saranno inseriti nell'apposita piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, presente sul sito dell'Autorità.

Il Direttore  
Ing. Marco D'Onofrio  
D'ONOFRIO MARCO  
AGENZIA NAZIONALE  
PER LA SICUREZZA  
DELLE FERROVIE  
(ANSF)  
31.01.2020 11:59:09  
UTC

